

### **Interrogazione consiliare**

con richiesta di inserimento nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale

Oggetto: Lavori di pavimentazione di Piazza della Repubblica e Via Cavour

#### **PREMESSO**

CHE per l'ennesima volta è stata effettuata la pavimentazione di Piazza della Repubblica e Via Cavour

CHE le reti Enel e Telecom, si snodano sui prospetti degli edifici rendendo difficile la lettura architettonica di alcuni palazzi di particolare interesse storico.

CHE il centro storico non è servito dal metanodotto, di conseguenza le abitazioni sono riscaldate con stufe a legna e stufe elettriche e viene utilizzata ,con notevoli costi, l'energia elettrica anche per la produzione di acqua calda

CHE l'approvvigionamento dei rifornimenti nel centro storico per i divieti della ZTL e per la impraticabilità dei vicoli è difficoltoso per tutti i residenti e quasi impossibile per gli anziani che debbono trasportare a spalla sacchi di legna o taniche di gasolio

CHE nel centro storico l'illuminazione pubblica non è dotata di un impianto indipendente ma utilizza in parte la rete Enel tra l'altro su una linea datata e sottodimensionata rispetto alle necessità delle moderne apparecchiature utilizzate dalle attività commerciali e soprattutto dalla ristorazione costretta ,per quanto esposto sulla logistica dei rifornimenti, a valersi di forni elettrici

#### **CONSIDERATO**

CHE l'ennesima occasione di rifacimento della pavimentazione avrebbe permesso la razionalizzazione e il rifacimento delle reti impiantistiche quindi l'interramento, mediante cavidotti, delle reti Enel , Telecom ( illuminazione pubblica, fibre ottiche , rete fastweb ecc ) e soprattutto il Metanodotto

CHE il continuo disinteresse ai bisogni dei residenti del centro storico porterà disastrose conseguenze economiche e di spopolamento

CHE tale intervento avrebbe comunque migliorato in parte la qualità della vita degli abitanti e le necessità degli esercenti

CHE il regolamento edilizio ed il Piano del Colore all'art. 68 richiamano al dovere i cittadini che nel *“caso di restauro di facciate devono riordinare in modo organico i cavi delle rete elettrica e telefonica attualmente esposti nel prospetto principale, in modo da rendere pienamente leggibile l'impianto architettonico e nel contempo occultare il più possibile alla vista la presenza dei cavi.”*

che il comma 2 dello stesso articolo recita: *L'amministrazione comunale stabilirà con gli Uffici Tecnici dell'ENEL, delle Società telefoniche e dell'acquedotto un riordino globale delle reti distribuite concordando metodi operativi avendo come base i criteri guida sopra esposti.*

## RICORDANDO

Che anche l'Ente pubblico soggiace agli strumenti urbanistici e inevitabilmente in un prossimo futuro l'amministrazione sarà costretta ad affrontare questa necessità e non avendo predisposto dei cavidotti interrati sarà costretta o a deturpare le facciate degli edifici ,contravvenendo al regolamento edilizio, o intervenendo nuovamente sulla pavimentazione.

CHE la pietra serena adoperata per il lastricato non è un materiale autoctono o utilizzato storicamente in questo territorio e che questa si è dimostrata inadeguata nel tempo tanto da costringere continui interventi sulle singole mattonelle o addirittura al rifacimento di intere porzioni della pavimentazione

## AMMONENDO

Che tali errori ,indipendentemente dalla provenienza dei finanziamenti, sono comunque sperperi di denaro pubblico che utilizzato in modo più razionale ed organico avrebbe senz'altro permesso sia il rifacimento della pavimentazione che le necessarie predisposizioni per l'erogazione di indispensabili servizi

## CONSAPEVOLI

Che il principio ispiratore di questa maggioranza è "rinnovamento nella continuità" e che questo nel caso specifico è applicato egregiamente : rinnoviamo la pavimentazione e continuiamo a sbagliare

## CHIEDO

\_ di conoscere la spesa complessiva di tale intervento

\_ perché l'amministrazione comunale con gli Uffici Tecnici dell'ENEL, delle Società telefoniche e dell'acquedotto non ha pianificato un riordino globale delle reti concordando metodi operativi attraverso la predisposizione ,mediante l'interramento di cavidotti corrugati, per le linee elettriche , telefoniche e le tubazioni del metanodotto,

\_ se e perché non è stata considerata la necessità di utilizzare un materiale diverso dalla pietra serena per le considerazioni di cui sopra

\_ per quanto narrato in premessa e ammonito che qualcuno si assuma la responsabilità dell'accaduto con le debite conseguenze

Pitigliano 15 .11.2007

Gruppo consiliare  
Sinistra- Comunisti Italiani

Marco Bianchi